

Fontana della Madonna, nella piazza omonima, costruita forse su disegno di Carlo Maderno e dello zio Giovanni Fontana, tra il 1604 e il 1614 e decorata da tritoni, draghi, aquile, putti e stemmi in bronzo: opere dei fratelli Tarquinio e Pietro Paolo Jacometti (1622). Proprietà del Pio Istituto della Santa Casa.

Monumento a Sisto V, eretto nel 1589, sul ripiano della scalinata di accesso alla Basilica della S. Casa. (La statua sedente del Pontefice, i bassorilievi e le quattro figure simboliche della Carità, della Fede, della Giustizia e della Pace tutte in bronzo sono opere di Antonio Calcagni da Recanati, coadiuvato da Tiburzio Vergelli di Camerino e da altri scolari). Proprietà del Pio Istituto della Santa Casa.

Palazzo porticato già Apostolico, ora Regio, in piazza della Madonna, attribuito a Giuliano da Sangallo, ma cominciato a costruire forse da Bramante e continuato da Andrea Sansovino, da Antonio da Sangallo, dal Nerucci, da Giovanni Boccalini e terminato da Luigi Vanvitelli nel tratto che fronteggia la Basilica della Santa Casa.

Porta Romana (seconda metà del sec. xvi), prospiciente in piazza dei Galli, fatta costruire da Sisto V e dal Cardinale Anton Maria Gallo con l'opera dell'architetto Pompeo Floriani di Macerata. Le statue de' due Profeti sono opera di Simone Cioli fiorentino. Proprietà del Pio Istituto della Santa Casa.